

Scoprire il centro storico passeggiando è facile - basta seguire le frecce verdi segnate all'avviso.

**1 Municipio**  
Dal 1918 sede del comune. In origine palazzo dei conti Rosenburg, eretto nel 1650 in stile rinascimentale; interessante scalinata.



1. Il municipio di Klagenfurt con Wörthersee illuminato © Franziska Neumüller

**2 Zona pedonale Kramergasse**  
La prima zona pedonale dell'Assia (dal 1861). Insieme all'Alter Platz ed alla Wiener Gasse costituisce la più antica strada di Klagenfurt. Fa parte dell'itinerario di vie di comunicazione est-ovest e nord-sud. Insieme alla metà del XIX secolo il duca Bernhard trasferì qui il municipio, che prima si trovava al posto della Spitalberg. Rimanenti edifici ai nn. 3 (torre di arca), 6, 7, 8, 9. Su facciata barocca rinascimentali e, 11, letto in stile Seicentesco e 1. Pierty

**3 Wörther-See-Maandl**  
«Dama del Wörthersee» è una figura leggendaria della zona sull'origine del lago. Scrittrice in metallo di Ulrike Gail, 1965.

**4 Neuer Platz e Fontana del Drago**

La piazza è il centro della città nuova, fondata dopo il 1518 dagli Stati Provinciali. In origine zona sogriva al di fuori delle mura del vecchio borgo degli Spitalberg. Al suo centro il «Ludovico» (1518 ca.), il drago, simbolo di Klagenfurt, che ricorda la leggenda sulla fondazione della città (il nome Klagenfurt significa «giogo del lanterno»). La fontana, con il «Maandl», l'«Ereola» e l'«Indicatore rinascimentale», fu completata nel 1638. Numero civico 2: edificio costruito con le pietre della nuova cittadina più antica (XIII secolo), trasformato nel 1805 in posto di guardia della città, quindi sede della polizia. Dal 1949 ospita il Klimaster Reibstein. N. 3: edificio costruito nel XVII secolo con materiali riciclati dalle più antiche mura cittadine, probabilmente incorporato nel medesimo; è un collegamento con il palazzo Godeo (punto 8). N. 4: edificio del XVII secolo con nel cortile ad arcate. N. 6: Rathaushof, edificio Grünwaldt, risalente al 1908. N. 7: edificio costruito nel XVII secolo, portale con arco a tutto sesto e «Caccia di Don» nella testa di chiave, cortile ad arcate. N. 8: nucleo rinascimentale al XVII secolo, cortile ad arcate. N. 9: Antica Farmacia, nucleo del XVI secolo, all'interno soffitto a stucchi, ingresso porta in legno intagliato; cortile interno accessibile dalla Paradeisgasse. N. 10: Casa Lange, edificata nel XVI secolo, sul lato orientale davanti al Khevenhüller, cortile ad arcate. Di fronte, al n. 11 di Karl-Freihof, il «Viktrig Hof», costruito nel 1738 come sede cittadina del numero cittadino di Vöhring. Rilievante l'arco di parata civico. N. 13: Palazzo Pöschl, edificio del tardo barocco settecentesco, ricostruito nel 1970/71 preservando la facciata originale del 1774. N. 14: Klammere Späthaus con nucleo edificato del XVII secolo.



6. Cortile Danberg

**5 Colonna della Trinità**

Originariamente in legno, fu eretta verso il 1680 come colonna della pace in Heiligengrabenplatz. In seguito alla vittoria sui Turchi (Vienna 1683) fu coronata dalla mezzadina e della croce. Nel 1965 il monumento fu collocato sull'Alter Platz.

**6 Palazzo Godeo**

Al n. 30 dell'Alter Platz, costruita tra il 1734 e il 1738; facciata con ordine di parate e strombi del Dob. Scalinata con inferri del 1730 e balaustra in pietra del 1730.



6. Landhaus (Sala degli Stremi)

**7 Landhaus**

Costruito dal 1574 al 1590 da Hans Freyman e Johann Anton Verda per conto degli Stati Provinciali sul luogo dove sorgeva la prima fortezza della città, circondata da un fossato d'acqua, tra il studio della degli Stremi con 600 stremi degli Stati Provinciali della Carinzia, di governatori, viceministri e amministratori della regione. Dipinti di Fresco (ca. 1700). Consegna dell'atto di donazione da parte dell'Imperatore Massimiliano agli Stati Provinciali (1570). Omaggio degli Stati Provinciali all'Imperatore Carlo VI. Inquadramento della sala del Finestramento. Affreschi di Sathur-Landhaus nella sala del Consiglio Regionale. Nell'ala nord, resti dell'antico armadio. N. 3: Maria-Salzer Hof, cortile intonacato con facciata barocca, gli stadi del maneggio di sal e tabacchi.

**8 Passaggio Pflanzplatz - Alter Platz**

Attraverso il cortile ad arcate a tre lati si va dal civico 20 del Pflanzplatz al civico 3 dell'Alter Platz. Il rinascimento al XVI secolo. Qui nel 1604 i protestanti dovettero prestare il giuramento cattolico. Affiancamento visto sul campo della chiesa protestante.

**9 Casa dell'Orca d'oro**

Al n. 31 dell'Alter Platz, documentata fin dal 1489, una degli edifici più antichi della città conservata fino ad oggi. Concepito come alloggio dell'imperatore, che in cambio donò agli Stati Provinciali la sua fortezza, più tardi distrutta, sulle cui rovine fu costruito il Landhaus. Nel cortile interno rilievo (risalente probabilmente al XVI secolo) con centauri e figura di donna, belle statue.

**10 Passaggi Herrengasse / cortile del Landhaus**

Attraverso gli edifici Alter Platz 31 (Oca d'oro) Herrengasse 1, Herrengasse 3 e Herrengasse 5, passaggi della Herrengasse sul cortile del Landhaus. Rilievanti cortili ad arcate del XVI secolo.

**11 Herrengasse**

Edificio al n. 31, bel cortile interno. N. 6 cortile interno con stemma dei precedenti proprietari Lesini Inzaghi. N. 12: palazzo Heßlerhof, edificio del XVII secolo; facciata settecentesca, dal 1893 di proprietà dei conti Heßlerhof. Nel 1797 vi alloggiò Napoleone Bonaparte.

**12 Palazzo Christallg**

Al n. 14 della Herrengasse, costruita verso il 1670, cortile ad arcate del XVII secolo. Notevoli le decorazioni in stile impero ed il portale squadrato.

**13 Tempio comunale**

Edificio in stile Liberty, costruito dal 1908 al 1910 sul luogo della Casa della ditta del XVII secolo. Restano i resti di un tempio romano del 1908 (architetto Günther Domagala).

**14 Stadthaus**

Costruito nel XVIII secolo sul terrapieno del bastione di Wilfrid, oggi parco cittadino. Qui si trova il primo sbocco del tunnel Feuerbach, le cui acque, deviate dal Glan a nord, alimentarono il fossato cittadino ed attraversavano la città. Nel 1830 l'edificio fu trasformato in caso padronale in stile Biederweiser. Notevole il frontone classicheggiante. Nella vicinanza, la cupola conforme all'originale (probabilmente risalente al XVI secolo) del tano di una stanza riflettente un imponente, si pensa il leggendario fondatore di Klagenfurt, l'imperatore Claudio II (Claudio II - immeto di Claudio).

**15 Galleria civica**

Al n. 4 della Theatregasse, edificio inselvatichito del XVIII secolo, già rimodernato, isolato come ospizio per poveri e orfanotrofio; restituito nel 1996. Scuola di musica e galleria civica. Passaggio dalla Theatregasse al parco Sebastei.

**16 Palazzo Glanbach-Kattenstein**

Pflanzgasse n. 2, già residenza della famiglia Glanbach-Kattenstein. Nel portico sistema e portale con arco a tutto sesto, nel cortile due ordini di arcate e archetti.

**17 Pflanzplatz**

Il più antico cimitero della città (fino al 1772). Unificò al n. 2 anche il 1620. La pseudocolla di S. Egidio costituisce una basilica a tre navate (ricostruita nel 1223 come «Chiesa della Signora»), gravemente danneggiata dal terremoto del 1690 e quindi demolita. La chiesa era in origine un vicinato della proprietà di Maria Isid ad arcate due campate. Ancora oggi alle pareti interne sono applicate molte lapidi sepolcrali (anche di epoca protestante). Al n. 15 e 21 del Pflanzplatz rilievanti cortili ad arcate.

**18 Parrocchiale con carillon**

Possibilità di accesso al campanile!

**19 Burgasse 6**

Fontana barocca, bel cortile interno.

**20 Burgasse 7 e 9**

Al n. 7 di Burgasse: cortile ad arcate del XVII secolo, passaggio Burgasse-Ramgasse. Al n. 9 Burgasse: facciata in stile Liberty.

**21 Burgasse 15**

Casa palazzo Lindebeck, costruita all'inizio del XVII secolo. Sul lato della strada, portale a bugnato con timpano spezzato. Sul lato nord del cortile interno un altro portale a bugnato. La sua testa di chiave sostiene un busto di donna.

**22 Burgasse 8**

L'antico castello fu costruito nel 1346 dagli Stati Provinciali come «alloggio per signorili» in pietra e intonaco secondo il progetto di Johann Anton Verda. Nei secoli XVII e XVIII l'aristocrazia del burghese, per questo motivo è chiamato ancora oggi al castello. Cortile ad arcate su due piani a lunghe facciate.

**23 Museo di Arte Moderna della Carinzia - gli Castello**

Ludwig venne edificato nel 1386 quella sede del «Collegium sapientiarum» e parzialmente demolita durante la guerra a della città per la nobiltà protestante. Nel XVII secolo, e fino alla metà del XVIII, residenza dei burghesi carinziani. Il boom settecentesco, la cappella (ancora intatta) e il museo (ed il piano superiore) vennero apposti nel XVIII secolo. Nel 1933 vi venne fondata la «Galleria originale della Carinzia». Ampio lavoro di ristrutturazione a partire dal 2001, inaugurazione nel giugno 2003.

**24 Kardinalplatz**

La piazza risale alla fine del XVI secolo sul lato occidentale resta delle antiche fortificazioni (Kardinal Schütz). Degni di nota gli edifici nn. 2, 3 (antico locale della porta cittadina), 4, 7, 8, monumento ebraico (commissionato nel 1807 dal cardinale F. X. Salm-Rastbach e Johann Baptist Probst a ricordo della pace di Bratislava).

**25 Kardinalplatz 1**

Nucleo risalente al XIX secolo, ampliato, cortile ad arcate, passaggio Kardinalplatz-Theobaldgasse.

**26 Antiche mura cittadine**

Resti del terrapieno, del bastione e del fossato (indicare nella pianina con linea turchese!)

**27 Museo diocesano**

In Piazza del Duomo, bella e ricca raccolta di arte sacra, dal romanico al tardo classicismo.

**28 Piazza del Duomo con statua di Maria e duomo**

Stanza di Maria, eretta in segno di ringraziamento in seguito alla liberazione di Vienna dall'assedio turco nel 1683. Sul terrazzo dell'antico collegio gesuitico, poi «sepolcro dei gravemente feriti dalle bombe» nel 1844. Il duomo, la più antica chiesa a contrafforti interni dell'Assia, fu commissionata nel 1581 dagli Stati Provinciali protestanti e costruita nel 1591 alla Santa Trinità. Non è zona Turbato, il monumento fu il primo burghesimano di Klagenfurt, Christoph Witsch. Nel 1604 la chiesa passò ai gesuiti. Dal 1700 duomo del vescovo principe di Gurk. Nel 1660 costruita con il presbitero e completamente con l'altare maggiore. Nel 1660 costruzione delle decorazioni a stucco fino alla volta. Nel 1723 dannata per un incendio, nel 1727 stile e piano.



28. Duomo

A passeggio per il centro storico



Le del Wörthersee

Altri punti interessanti e utili:

- 30. Kärntnerhaus
- 31. Porta centrale
- 32. Direzione di polizia
- 33. Museo Konchat
- 34. Museo letterario Robert Maill
- 35. Vecovado
- 36. Ufficio GANIC Teeringhals
- 37. Governo regionale
- 38. Museo regionale con Lapidarium
- 39. Konzerthaus
- 40. Piscina coperta di Klagenfurt
- 41. Casa del tè del Taglitztan
- 42. Chiesa del Cappuccini S. Maria
- 43. Casa dell'Architettura (Napoleonstadt)
- 44. Europarken
- 45. Archivio regionale della Carinzia
- 46. City Arkaden

2. Fontana del Drago  
«Ein Zentner ganz Äußerer, Döblicher weicht hirt's Fein, Du Juchst widerst im Ing, Dem Stenckerst auch Dich erting, Du Schipperst Stagenplatz Sten, Dasse Je kein Stamen ist.»  
Klagenfurt Schönerbachstrasse 101  
i Tourism information Klagenfurt am Wörthersee  
KLAGENFURT TOURISMUS Rathaus, Neuer Platz 1 A-9010 Klagenfurt am Wörthersee  
tel/fax: +43 (0)463/537-2218 fax: +43 (0)463/537-6218  
E-Mail: tourismus@klagenfurt.at Internet: www.klagenfurt-tourismus.at

15. gennaio del capogruppo Klagenfurt am Wörthersee 081220653

